Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

Verbale della seduta del 12 gennaio 2016

L'anno **duemilasedici**, il giorno **12** del mese di **gennaio**, alle ore 11.00, presso i locali di questo Dipartimento Lavoro, giusta convocazione n **65087** del **30/12/2015**, ha luogo l'incontro con le OO.SS. per il comparto non dirigenziale con il seguente ordine del giorno:

- Piano di Lavoro e ripartizione FAMP 2015.
- Contrattazione decentrata FAMP 2015 SEDE
- Attività pomeridiane dei CC.P.I. per l'attuazione di Garanzia Giovani
- Varie ed eventuali

Sono presenti per l'Amministrazione:

l'Arch. Anna Saffiotti, dirigente dell'Area V, giusta delega prot. n. 1126/US1/2016 del 12/01/2016 del Dirigente Generale *ad interim*, D.ssa Maria Antonietta Bullara, impossibilitata a partecipare per sopravvenuti impegni istituzionali,

e per le Organizzazioni sindacali:

- **CGIL** Gaetano del Popolo e Maurizio Vasta
- **CISL** Alfredo Piede, Francesco Fricano e Giuseppe Caravello
- **COBAS** Fabrizio Masi e Salvatore Rugnone
- **SADIRS** Francesco Madonia e Orazio Zappalà
- **SIAD** Angelo Lo Curto
- **UIL** Luca Crimi e Pietro Di Noto

Preliminarmente i rappresentanti di CISL e CGIL rappresentano la situazione di mancanza di pulizia degli uffici siti al n.52 e l'impraticabilità dei servizi igienici. Preannunciano che il perdurare di tale situazione, già reiteratamente segnalata ai responsabili, comporterà l'adozione delle consequenziali misure di protesta e denuncia. I rappresentanti delle altre OO.SS. si associano e condividono quanto dichiarato da CISL e CGIL, in particolare il rappresentante del SADIRS evidenzia il malessere dei dipendenti del Dipartimento Lavoro che, nonostante la situazione di grande disagio aggravato dalla mancata nomina di un dirigente generale effettivo, continuano a prestare il proprio impegno lavorativo molto spesso in condizioni precarie sia dal punto di vista dei locali e dei servizi di pulizia, che della cronica mancanza di attrezzature, specie negli uffici periferici. Il rappresentante della UIL FPL, inoltre, denuncia l'increscioso stato dei locali delle sedi periferiche, stigmatizzando l'operato dell'Amministrazione Dipartimentale che di fatto le ha abbandonate a se stesse. Fa notare che i dipendenti hanno sostituito, per mero senso civico, le imprese alle quali non sono stati rinnovati i contratti scaduti e chiede di conoscere a chi imputare le responsabilità ad ogni livello.

L'Arch Saffiotti assicura che evidenzierà il problema al Dirigente Generale ed ai dirigenti e funzionari competenti affinchè vengano trovate ed adottate le necessarie urgenti misure e passa, quindi, a proporre la

formale approvazione della proposta del piano di lavoro già presentata in incontri precedenti, delle relative schede di rilevazione dati e attività, redatte in funzione delle scadenze previste dai monitoraggi periodici, tra i quali quello della Sezione di Controllo della Corte dei Conti, e delle schede di valutazione del personale, in ordine alle quali precisa che si ripropongono gli stessi parametri e criteri concordati per l' anno precedente, come risultanti dall'apposito "Allegato Valutazione", in conformità con le metodologie, i criteri ed i range adottati in ambito regionale dagli altri Dipartimenti.

Al fine poi di superare le criticità evidenziate dalla Corte dei Conti nella relazione allegata alla Verifica del Rendiconto Generale della Regione Siciliana per l'Esercizio Finanziario 2014 e non esporre l'Amministrazione ad ulteriori spiacevoli contestazioni, precisa che sono state introdotte n. 2 valutazioni intermedie di tutto il personale in servizio negli uffici periferici per verificarne risultati, competenze ed attitudini ed attuare così correttamente un processo di valutazione quanto più partecipato possibile. Ciò anche in previsione del pensionamento di alcuni dirigenti che così provvederebbero alla valutazione di loro competenza prima della cessazione dal servizio.

Il rappresentante della CISL, chiede se la mancata condivisione o sottoscrizione ovvero la formale contestazione di una scheda di valutazione influisca o coinvolga eventualmente tutta la struttura cui il dipendente appartiene, bloccando o ritardando la liquidazione dei compensi, l'Arch. Saffiotti chiarisce che non costituirà motivo ostativo e che eventualmente si sospenderà solo la liquidazione del singolo ovvero, nelle more della definizione della questione, si procederà ad una liquidazione provvisoria salvo successivo eventuale conguaglio finale.

Il rappresentante della CISL, Piede, cui si unisce Masi dei COBAS, Madonia del SADIRS e Lo Curto del SIAD, chiede che l'Amministrazione provveda ad istituire la Commissione paritetica prevista dall'art. 107 del CCRL per la risoluzione delle controversie e provveda, a tal fine, a richiedere la designazione dei rappresentanti di parte sindacale. Tutti gli altri rappresentanti si uniscono alla richiesta.

Il rappresentante dei COBAS, Masi, comunica di essere venuto a conoscenza che la liquidazione del saldo FAMP 2014 di taluni rappresentanti sindacali in cumulo di permessi retribuiti non è stata fatta per intero e sostiene che l'Aran ha più volte chiarito che non deve operarsi nessuna detrazione come per gli altri rappresentanti in distacco/aspettativa.

Il rappresentante della UIL FPL, Crimi, contestando l'anomala scelta adottata, chiede, in ogni caso, di porre un quesito da parte dell'amministrazione agli organi preposti, e fa notare che l'ARAN Sicilia ha già da tempo esitato giusto parere. Suggerisce, al fine di evitare eventuale danno erariale da imputare ai dirigenti sindacali, di richiederne, qualora si riscontrasse una irregolarità, la restituzione delle somme erogate negli anni passati e fino ad oggi dall'Amministrazione.

L'Amministrazione conferma che nei due casi che si sono verificati al Dipartimento, come previsto dall'art.92 del CCRL, non si è decurtata alcuna assenza, ma essendo stati i soggetti indicati "non valutabili" dal dirigente di struttura, in dipendenza di ciò si è provveduto a liquidare il 70% e si è predisposto apposito quesito all'Aran ed ai competenti Servizi del Dipartimento della Funzione Pubblica che hanno corrisposto le spettanze ai rappresentanti sindacali in distacco/aspettativa.

Al più presto possibile si informerà il Dirigente Generale della questione ed il quesito verrà inoltrato. Tutti i rappresentanti sindacali presenti, lamentano il ritardo e non condividono l'operato dell'Amministrazione ribadendo che ai suddetti soggetti spetta comunque il 100% del compenso ed il rappresentante dei COBAS preannuncia il ricorso alle vie legali.

Per il 2015, comunque, per evitare disparità e in assenza di pronunciamenti contrari, si opererà senza differenziazione tra le due tipologie.

Si passa quindi all'esame dei quadri economici riepilogativi e viene illustrata la proposta di ripartizione del FAMP per tutte le strutture previo accantonamento della quota a monte per i servizi di carattere ed interesse generali, così come indicato nel quadro economico generale che riporta la consistenza del personale risultante al 31/12/2014.

Il rappresentante del SADIRS, lamentando il ritardo col quale si sta procedendo al riparto delle somme, chiede all'Amministrazione di dare risposte certe e rapide per il pagamento delle spettanze relative al FAMP 2015.

Il rappresentante della CISL, in merito allo straordinario effettuato, chiede se qualcuno abbia superato il limite massimo delle 250 ore.

L'Amministrazione chiarisce che nessuno dei dipendenti assegnati alla Segreteria del Dirigente Generale o alla portineria ha superato detto monte ore massimo solo per l'autista del Dirigente Generale è stata prevista la liquidazione di 250 ore a fronte della ben maggiore prestazione comunicata dal dirigente dell'Autoparco.

Su richiesta di tutti i rappresentanti, l'Amministrazione chiarisce che tutte le ore prestate in plus orario sono state autorizzate dal Dirigente Generale e sono state tutte contabilizzate ed incluse nel monte ore indicato nel prospetto riepilogativo, senza far ricorso al riposo compensativo se non espressamente richiesto dal dipendente. Tutte le comunicazioni sono state peraltro trasmesse telematicamente alle OO.SS. appena pervenute all'Area V, anche se tardive. L'Amministrazione dichiara di esser disponibile a produrre le copie delle e-mail inviate e per il futuro di verificarne l'effettivo avvenuto recapito.

Tutti i rappresentanti sindacali chiedono che in futuro si provveda tempestivamente a trasmettere tutte le comunicazioni di autorizzazione ad effettuare lavoro straordinario, l'Amministrazione assicura che saranno date le opportune disposizioni ed indicazioni operative in tal senso.

Le tabelle di ripartizione vengono così approvate.

Si passa poi all'esame del prospetto economico inerente la quota FAMP della sede centrale e dopo ampia discussione e l'elaborazione del prospetto riepilogativo delle ore di straordinario prestate distinte per singolo Servizio, i rappresentanti sindacali presenti chiedono l'ulteriore prospetto di dettaglio per Servizio e qualifica e nelle more dell'elaborazione si sospende il punto in trattazione.

Il rappresentante del SIAD chiede inoltre se sia ancora necessario prevedere la figura del cassiere e del vice, dato che non ci dovrebbero essere più anticipazioni in contanti, e quali siano le attività contabili espletate nell'ambito di quelle previste. L'Amministrazione si riserva di chiedere una relazione sull'attività svolta da cassiere e vice nel 2015.

Si passa quindi all'esame dell'ultimo punto e l'arch. Saffiotti illustra la proposta del Dirigente Generale per la corresponsione del rimborso ai dipendenti per le attività pomeridiane dei CC.P.I. per l'attuazione di Garanzia Giovani. L'Amministrazione intende determinare l'importo complessivo spettante a ciascun Servizio C.P.I. per le attività di profilazione effettuate nel periodo 1°gennaio - 31 luglio 2015, nelle ore pomeridiane a partire dalle ore 15,00, con esclusione delle giornate di mercoledì, rilevate dal sistema e rimborsate dal Ministero nella misura di € 34,00/h.

In contrattazione decentrata, per ciascuna provincia, si definirà poi l'accordo per la corresponsione, a cura del CIAPI di Priolo, del rimborso ai dipendenti per l'attività pomeridiana prestata e le azioni svolte.

Tutti i rappresentanti sindacali presenti non accettano la proposta chiedendo che vengano definiti i criteri a livello centrale ed il motivo per il quale sia stato individuato un periodo limitato e non l'intero anno. L'Arch.

Saffiotti risponde che sono stati rilevati solo i dati del suddetto periodo ma ritiene si possa procedere alla rilevazione per l'intero anno.

Il rappresentante del SADIRS, ribadendo la cronica mancanza di attrezzature e sottolineando che per la mancanza di funzionari ed istruttori, i lavoratori di categoria A e B nei CC.P.I. si sono impegnati, al di là delle proprie mansioni di riferimento, per la riuscita di Garanzia Giovani, chiede all'Amministrazione di dare risposte certe e rapide per il pagamento delle prestazioni in plus orario secondo l'orientamento già espresso verbalmente nelle riunioni precedenti.

Il rappresentante della UIL FPL critica l'operato dell'Amministrazione che non ha garantito il regolare iter in tutte le provincie, evidenzia inoltre che non si sono tenute con regolarità riunioni sindacali che abbiano di fatto definito un accordo sindacale regionale. Pone, poi, un legittimo quesito su problematiche di tipo fiscale, in merito all'eventuale erogazione di somme dovute ai colleghi che hanno svolto il lavoro, in alcuni casi autonomamente. Stigmatizza l'operato di dirigenti delle strutture periferiche, ad esempio Catania, che non hanno reso trasparente l'iter da seguire individuando *ad personam* il personale da impiegare. Chiede unitamente alla FP CGIL di avere, a tutela di tutti, garanzie sull'individuazione del CIAPI quale ente erogatore delle somme.

Il rappresentante della CGIL, Del Popolo, in particolare chiede, per il pagamento del plus orario sotto forma di prestazione occasionale, le dovute assicurazioni da parte dell'amministrazione sull'assenza di rischi per i dipendenti relativamente alla legittimità della procedura dal punto di vista fiscale e per le eventuali ritenute da operare.

I rappresentanti ricordano che negli incontri precedenti si erano ipotizzate modalità differenti e che si era vicini all'accordo. L'Amministrazione si dichiara comunque disponibile a prendere in considerazione altre proposte se formulate unanimemente.

A questo punto, rendendosi necessaria la presenza del Dirigente Generale ad interim, D.ssa Maria Antonietta Bullara, si rinvia la discussione ad altro incontro nel quale si riprenderà in esame anche il riparto Famp per la sede centrale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per le Organizzazioni Sindacali:

Per l'Amministrazione:

CGIL

CISL

COBAS

SADIRS

SIAD

UIL